

Data di emissione: 14/02/2017

Fiber Force Italy srl Vi invita e si aspetta che leggete e comprendiate interamente il documento (M)SDS, essendoci al suo interno informazioni molto importanti. Vi preghiamo di seguire attentamente le precauzioni indicate nello stesso a meno che le Vostre condizioni d'uso necessitino di diverse azioni o metodi appropriati.

Sezione 1. Identificazione della sostanza/preparazione e dell'azienda/attività

1.1 Identificazione del prodotto

Nome del prodotto: Fiber Force ST-ABS

1.2 Usi rilevanti delle sostanze o miscele e controindicazioni

Indicazioni d'uso

Filamento per la stampa 3D. Materiale per la stampa 3D, applicazioni FDM.

1.3 Dettagli aziendali

Identificazione società'

Fiber Force Italy srl

Vicolo Dotti n.4

31100 – Treviso

ITALY

Indirizzo e-mail: info@fiberforce.it

1.4 Numero d'emergenza:

Numero d'emergenza: + 39 0422 485705

Sezione 2. Identificazione dei rischi

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008

PERICOLI FISICI

Nessuno

2.2 Informazioni da indicare sull'etichetta

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) N. 1272/2008

AVVERTENZE: Nessuna

2.3 Specifici Rischi

Nessuno.

Sezione 3. Composizione/informazioni sulle componenti

Componente: Acrilonitrile/butadiene/stirene --- Questo prodotto e' una miscela.

CAS-No. 9003-56-9

EC-No. Polimero

Incontaminazione: >98%

Sezione 4. Misure di Primo Soccorso

4.1 Descrizione delle misure di Primo Soccorso

Consiglio generale: I paramedici devono prestare attenzione a proteggere se stessi e utilizzare le divise di protezione raccomandate (guanti resistenti a sostanze chimiche, protezione da eventuali spruzzi). Se esiste rischio di esposizione fare riferimento alla Sezione 8 per la specifica attrezzatura di protezione.

Inalazione: Spostare la persona all'aria aperta; se si verificano delle conseguenze fisiche, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Risciacquare tempestivamente con dell'acqua. Se necessario cercare primo soccorso o l'intervento medico. Se il material colato viene a contatto con la pelle non applicare ghiaccio ma raffreddare sotto acqua molto fredda o un getto d'acqua. NON tentare di rimuovere il materiale dalla pelle. La rimozione puo' dar luogo a gravi danni al tessuto cutaneo. Cercare immediatamente l'intervento medico. Un'idonea doccia d'emergenza dovrebbe essere immediatamente resa disponibile.

Contatto con gli occhi: Sciacquare gli occhi abbondantemente con l'acqua per alcuni minuti. Rimuovere lenti a contatto dopo i primi due minuti e continuare a sciacquare ancora per qualche minuto. Se si verificano degli effetti, consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Se è stato ingerito, ricorrere all'intervento medico. Potrebbe causare un blocco gastrointestinale. Non utilizzare lassativi. Non indurre il vomito a meno che non sia stato consigliato dal medico.

4.2 Sintomi ed effetti collaterali rilevanti, gravi e a reazione ritardata

Non sono previsti sintomi aggiuntivi né ulteriori effetti oltre alle informazioni che trovate (sopraindicate) in Descrizione delle misure di Primo Soccorso e in Indicazione dell'immediata attenzione medica e trattamento necessario speciale (sottoindicato).

4.3 Indicazione dell'attenzione medica e trattamento necessario speciale

Se è presente un'ustione, trattatela come una qualsiasi ustione termica, dopo la decontaminazione. Se la lavanda gastrica è stata eseguita, suggeriamo un controllo endotracheale e/o esofageo. Il pericolo provocato dall'inalazione giunta al polmone deve essere quantificata in rapporto al grado di tossicità a stomaco vuoto. Non vi sono specifici antidoti. Il trattamento d'esposizione deve essere diretto solamente dopo aver controllato i sintomi e il quadro clinico del paziente.

Sezione 5. Misure di estinzione del fuoco

5.1 Supporto per l'estinzione

Nebulizzatori d'acqua o getto fine. Estintori chimici. Estintori a diossido di Carbonio. Schiuma.

5.2 Particolari rischi generate dalla sostanza o miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio, il fumo potrebbe contenere il materiale originale aggiunto ai prodotti di combustione di diverse composizioni le quali possono risultare tossiche e/o irritanti. I prodotti di combustione possono includere i seguenti e non solo: ossido di Nitrogeno, monossido di Carbonio, diossido di Carbonio e tracce di Stirene e cianuro d'Idrogeno

Fuoco insolito e rischi di esplosione: L'attrito dei pneumatici e altre operazioni di maneggio meccanico possono generare polveri combustibili. Per ridurre la possibilità di esplosione di polveri, evitare il loro accumulo. Quando il materiale brucia produce fumi densi.

5.3 Indicazioni per pompieri

Procedure per spegnere un incendio: Tenere lontane le persone. Isolare il fuoco e negare un accesso non necessario. Bagnarsi interamente con l'acqua per raffreddarsi e prevenire la re-infiammazione. Se il materiale è colato, non applicarvi direttamente l'acqua a raffica. Utilizzare un nebulizzatore d'acqua o schiuma. Raffreddare l'ambiente circostante con acqua per localizzare la zona dell'incendio. Su incendi minori è possibile utilizzare estintori a mano a base di diossido di carbonio o polveri chimiche.

Speciale Attrezzatura di Protezione per Pompieri: Indossare l'apparato di respirazione autonomo (SCBA) e abbigliamento di protezione da pompieri (inclusi casco di protezione, cappotto, pantaloni, stivali e guanti). Se l'attrezzatura di protezione non è disponibile o non viene usata domare l'incendio da una postazione protetta o a distanza di sicurezza.

Sezione 6. Misure contro la dispersione accidentale

6.1 Precauzioni personali, attrezzatura di protezione e procedure di emergenza

Il materiale fuoriuscito potrebbe causare pericolo di scivolamento. Utilizzare un'appropriata attrezzatura di sicurezza. Per informazioni aggiuntive, fare riferimento alla Sezione 8 Controlli di esposizioni/ Protezione Personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire l'infiltrazione nel suolo, in canali, fognature, fiumi e/o falde acquifere.
Guardare Sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per controllo e pulizia

Spazzare. Raccogliere in contenitori appositi ed etichettati.
Vedi Sezione 13, Considerazioni sullo smaltimento, per informazioni aggiuntive.

Sezione 7. Maneggiamento e Deposito

7.2 Precauzioni per un maneggiamento in sicurezza

Maneggiamento generale:

Vietato fumare, evitare fiamme libere o fonti infiammabili in aree di maneggio e deposito. Per maneggiare il prodotto in sicurezza sono necessari una buona gestione del reparto e il controllo delle polveri. Evitare di respirare fumi. Utilizzare in un'adeguata zona ventilata. Quando necessario, le corrette informazioni da seguire per il maneggio per i contenitori può essere trovata nell'etichetta del prodotto. I lavoratori devono essere protetti dalla possibilità di contatto con la resina colata. Non entrare a contatto con materiale colato sugli occhi, pelle e vestiti. Attrito dei pneumatici e altre operazioni meccaniche di maneggio possono generare polvere infiammabile. Per ridurre la possibilità di esplosioni di polveri, vincolare l'equipaggiamento elettrico a terra, e non permettere alla polvere di accumularsi. La polvere può infiammarsi a causa di una scarica statica.

7.3 Condizioni per un deposito in sicurezza, inclusi alcuni depositi incompatibili

Depositare con buone pratiche di manifattura, in posti freschi e lontano dalla luce diretta del sole.

Sezione 8. Controlli di esposizioni/ Protezione Personale

8.1 Parametri di controllo

Non stabiliti.

8.2 Controlli di esposizione

Protezione Personale

Protezione Occhio/viso: Utilizzare occhiali di sicurezza (con schermo protettivo). Occhiali di sicurezza (con schermo protettivo) devono essere conformi EN 166 o equivalenti. Se c'è la possibilità di esposizione di particelle che potrebbero causare un danno all'occhio, utilizzare occhiali protettivi. Gli occhiali protettivi devono essere conformi all'EN166 o equivalenti. Se l'esposizione causa danni all'occhio, utilizzare un respiratore a schermo totale.

Protezione della pelle: Non serve nessun'altra precauzione se non indumenti puliti che coprano il corpo.

Protezione della mano: Non occorre utilizzare guanti chimici protettivi quando si sta maneggiando questo materiale. Conformemente alle generali pratiche igieniche per tutti i materiali, il contatto con la pelle dovrebbe essere ridotto al minimo. Utilizzare guanti isolanti per la protezione termica (EN 407), quando è necessario. Utilizzare guanti per proteggersi da infortuni meccanici. La scelta dei guanti dipenderà dall'uso che si farà degli stessi.

Protezione respiratoria: La protezione respiratoria dev'essere indossata quando si presenta la possibilità di superare i requisiti o criteri limite di esposizione. Se non ci sono requisiti o criteri limite di esposizione applicabili, indossare la protezione respiratoria quando si presentano effetti nocivi come ad esempio un'irritazione respiratoria o disturbi, o dove indicato dal proprio processo di valutazione del rischio. Utilizzare un approvato respiratore d'aria purificata quando vengono generati dei vapori e le temperature aumentano o quando è presente polvere o nebbia. Usare il seguente CE respiratore approvato di aria purificata: Quando sono presenti polvere e nebbia utilizzare un particolare filtro, tipo P2. Quando sono presenti combinazioni di vapori, acidi, o polveri/nebbioline utilizzare una cartuccia Organic Vapor con un particolare pre-filtro, tipo AP2.

Ingestione: Avere una buona igiene personale. Non consumare o gettare cibo nell'area di lavoro. Lavarsi le mani prima di fumare o mangiare.

Mezzi ingegneristici

Ventilazione: Utilizzare la locale cappa d'aria, o altri mezzi ingegneristici per mantenere i livelli di aria al di sotto dei criteri di limite di esposizione. Se non è presente alcun limite o indicazione di esposizione, il generale ricambio d'aria dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. La locale ventilazione potrebbe essere necessaria per alcune operazioni.

Sezione 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni su proprietà di base fisiche e chimiche

Aspetto

Stato fisico:	solido
Colore:	Chiaro, Translucido, opaco
Odore:	Inodore
Soglia dell'odore:	Non disponibile
pH:	Non disponibile
Punto di fusione:	Non disponibile

Punto di congelamento:	Non disponibile
Punto d'ebollizione:	Non disponibile
Punto critico:	Non disponibile
Inflammabilità:	Non disponibile
Peso specifico:	1,05 g/cc
Solubilità in acqua:	Insolubile
Temp. di autocombustione:	Non disponibile
Temp. di decomposizione:	260°C
Proprietà ossidanti:	Non disponibile
Proprietà di esplosione:	Non disponibile
Peso molecolare:	Non disponibile

Sezione 10. Stabilità e Reattività

10.1 Reattività

Non sono presenti pericolose reazioni considerando un uso normale

10.2 Stabilità chimica

Stabile

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avverrà la polimerizzazione

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature al di sopra dei 300°C. L'esposizione a temperature elevate può causare la decomposizione del prodotto

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Rischiosa decomposizione dei prodotti

La decomposizione dei prodotti dipende dalla temperatura, dalla riserva d'aria e dalla presenza di altri materiali. Il trattamento potrebbe rilasciare fumi e altri prodotti di decomposizione. A temperature elevate colano rilasciando frammenti di polimero. I fumi possono essere irritanti.

Sezione 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Ingestione

Tossicità molto bassa se viene ingerito. Non sono previsti effetti nocivi dall'ingestione di piccole quantità.

Può causare soffocamento se ingerito.

Una single dose orale di LD50 non è stata stabilita. Tipico per questa classificazione di materiali. Stimato. LD50, rat > 5,000 mg/kg

Rischio di aspirazione

Dipende dalle proprietà fisiche, non risulta essere un pericolo di aspirazione.

Per via cutanea

Non vi sono effetti collaterali previsti dall'assorbimento dalla pelle.

L'LD50 per via cutanea non è stato stabilito.

Tipico per questa classificazione di materiali. Stimato. LD50, rabbit > 2,000 mg/kg

Inalazione

Non vi sono effetti collaterali previsti per la singola esposizione alle polveri. I vapori rilasciati durante il trattamento termico potrebbe causare irritazione delle vie respiratorie. L'LC50 non è stato stabilito.

Danni/Irritazione occhi

Solidi o polveri possono causare irritazione o lesioni alla cornea connesse all'azione meccanica. Le temperature elevate possono generare livelli di vapore sufficienti a causare un'irritazione agli occhi. Gli effetti potrebbero includere dolore e rossore.

Corrosione/Irritazione cutanea

Un contatto prolungato non è particolarmente irritante per la pelle. Solamente lesioni meccaniche. Nelle normali condizioni di trattamento, il materiale è portato ad alte temperature; il contatto con quest'ultimo può causare bruciature termiche.

Sensibilizzazione

Pelle

Nessuna informazione rilevante trovata.

Vie respiratorie

Nessuna informazione rilevante trovata.

Dose di tossicità ripetuta

Gli additivi sono incorporati nel prodotto e non è previsto che siano rilasciati in normali condizioni di trattamento o in emergenze prevedibili.

Tossicità cronica e Cancerogenicità

Nessuna informazione rilevante trovata.

Tossicità evoluta

Nessuna informazione rilevante trovata.

Tossicità riproduttiva

Nessuna informazione rilevante trovata.

Tossicità genetica

Gli studi sulla tossicità vitro genetica sono risultati negativi.

Sezione 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non è previsto che sia particolarmente tossico, ma il materiale in pellet o sottoforma di polimero grezzo può meccanicamente causare effetti collaterali se ingerito da uccelli o organismi acquatici.

12.2 Persistenza e degradabilità

E' previsto che questo solido polimerico insolubile in acqua sia innocuo per l'ambiente. Con l'esposizione alla luce del sole dovrebbe verificarsi la fotodegradazione. Non è prevista alcuna notevole biodegradazione.

12.3 Potenziale di bioaccumulazione

Non è prevista bioconcentrazione a causa del peso molecolare relativamente alto (MW superiore a 1000).

12.4 Mobilità nel suolo

Nell'ambiente terrestre, il materiale dovrebbe rimanere nel suolo.
Nell'ambiente acquatico, il materiale affonderà, rimarrà nel fondo e sedimenterà.

Sezione 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento del rifiuto

Per quanto concerne il materiale incontaminato le opzioni di smaltimento includono il riciclo meccanico e chimico o il recupero di energia. In alcuni paesi è consentita la discarica di rifiuti. Per il materiale contaminato le possibilità di smaltimento rimangono le stesse, nonostante sia necessaria una valutazione aggiuntiva. Per tutti i paesi i metodi di smaltimento devono essere in conformità con le norme nazionali e provinciali non municipali o locali. Tutte le possibilità di smaltimento devono rispettare le direttive del quadro EU 2008/98/EC e i suoi conseguenti adattamenti, come attuate nelle leggi e nei regolamenti nazionali, così come le direttive dell'EU gestiscono i flussi di rifiuti prioritari. La spedizione transfrontaliera dei rifiuti dev'essere in conformità con il Regolamento (EC) No 1013/2006 e relative modifiche.

Sezione 14. Informazioni di trasporto

Non classificato – non regolarizzato come materiale pericoloso

Sezione 15. Informazioni di regolamento

15.1 Sicurezza, salute e regolamenti ambientali specifici per sostanze o miscela

Inventario Europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (EINECS)

Le componenti di questo prodotto sono contenute nell'inventario EINECS o sono esenti dai regolamenti dell'inventario.

Sezione 16. Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme ai requisiti della Normativa della Commissione UE n.453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica la Normativa CE n.1907/2006.

Le informazioni qui citate sono state date in buona fede e corrette al meglio delle nostre attuali conoscenze, ma non viene data nessuna garanzia, esplicita o implicita.